

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CRESCENTINI GIACOMO

DOTT. ROVINELLI ROBERTO

DOTT. BELARDINELLI STEFANO

Provincia di Pesaro e Urbino

Organo di revisione

Verbale n. 12 del 18 Aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto provinciale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pesaro, lì 18.04.2025

L'Organo di Revisione

Dott. Giacomo Crescentini

Dott. Roberto Rovinelli

Dott. Stefano Belardinelli

1. Introduzione

I sottoscritti Giacomo Crescentini, Roberto Rovinelli, Stefano Belardinelli, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 27 del 03.09.2024;

ricevuta in data 08/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera del Decreto del Presidente di governo n. 58 del 3/4/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità recentemente approvato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 06/03/2025;
- completata la ricezione dei documenti e delle informazioni in data 15/04/2024

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n.6

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.6
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 349.882 abitanti.

L'Ente non è in dissesto e di conseguenza non ha attivato un piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, pur non avendo rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali, ha tuttavia rilevato delle criticità in ordine ad alcuni residui attivi per i quali l'ente ha dato avvio al tentativo di recupero giudiziale del credito e/o di riconciliazione con le controparti debitorie (Regione Marche in particolare).

L'ente ha altresì provveduto ad accantonare, in uno specifico fondo, un importo a copertura del rischio di inesigibilità parziale dei crediti citati, come si dirà in altre parti della relazione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP (in data 7 aprile 2025);

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i

rilevi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; in particolare le delibere e le verifiche della Corte dei Conti sono stati pubblicate sulla sezione amministrazione trasparente;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024 non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione disponibile.

- l'Ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come modificato dal DM 10/10/2024:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono **state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 Gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili, ritenendo titolare il dirigente del servizio 7;

- l'Ente non ha ricevuto nel 2024 contributi straordinari e pertanto non ha reso la comunicazione nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un disavanzo di euro 2.022.665,25.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:
Il disavanzo di euro 2.022.665,25 è da imputarsi interamente all'esercizio 2024.
Quanto alle modalità di recupero si rimanda all'apposito provvedimento. Inoltre nella Relazione sulla gestione 2024, allegato 3, alle pagine da 42 a 49, si evidenzia che l'ente ha provveduto ad accantonare al FCDE parte dei crediti vantanti verso la Regione Marche ed in minor parte verso ANAS.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 14.076.619,43	€ 14.956.912,17	€ 23.710.018,18
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 8.410.293,78	€ 8.467.878,66	€ 15.674.236,39
Parte vincolata (C)	€ 4.311.492,06	€ 4.776.761,43	€ 8.574.426,26
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 90.653,05	€ 122.863,91	€ 1.484.020,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.264.180,54	€ 1.589.408,17	-€ 2.022.665,25

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		

Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	185.000,00	128.078,16	313.078,16							313.078,16
Utilizzo parte vincolata						182.481,81	294.000,00	0,00	10.000,00	486.481,81		486.481,81
Utilizzo parte destinata agli investimenti											30.125,38	30.125,38
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	185.000,00	128.078,16	313.078,16	182.481,81	294.000,00	0,00	10.000,00	486.481,81	30.125,38	829.685,35
Totale delle parti non utilizzate	1.589.408,17	4.160.509,45	2.122.128,41	1.872.162,64	8.154.800,50	613.044,32	2.892.204,09	51.495,92	733.535,29	4.290.279,62	92.738,53	14.127.226,82
Totali	1.589.408,17	4.160.509,45	2.307.128,41	2.000.240,80	8.467.878,66	795.526,13	3.186.204,09	51.495,92	743.535,29	4.776.761,43	122.863,91	14.956.912,17

Documento informativo sottoposto a controllo ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 92/2005 e registrato al n. 158/2025 del 15/04/2025

2.2. Utilizzo nell’esercizio 2024 delle risorse del risultato d’amministrazione dell’esercizio 2023

Vedi tabella sopra.

L’Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall’art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall’art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Riconciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.130.849,00
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 21.087.277,98
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 20.006.833,21
SALDO FPV	€ 1.080.444,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.775.928,96
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.303.085,84
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 2.068.969,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 541.812,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.130.849,00
SALDO FPV	€ 1.080.444,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 541.812,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 829.685,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.127.226,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 23.710.018,18

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		2.355.690,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.143.351,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	115.923,40
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.096.416,07
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.358.015,43
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-5.261.599,36
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		4.709.511,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.770.316,27
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.939.195,59
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.939.195,59
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00

W1) RISULTATO DI COMPETENZA		8.985.686,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.143.351,50
Risorse vincolate nel bilancio		2.654.392,87
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.187.941,66
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.358.015,43
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-1.170.073,77

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): 8.985.686,03
- W2 (equilibrio di bilancio): 5.187.941,66
- W3 (equilibrio complessivo): - 1.170.073,77

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

1. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
2. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
3. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
4. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
5. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 1.517.769,66	€ 1.396.556,15
FPV di parte capitale	€ 19.569.508,32	€ 18.610.277,06
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente al 31.12	1.391.539,46	1.517.769,66	1.396.556,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 62.048,00	€ 53.480,23	46.795,10
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.252.787,03	€ 1.283.994,06	1.239.828,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 31.308,04	€ 80.813,88	69.200,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 45.396,39	€ 99.481,49	40.732,09
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Salario accessorio e premiante	1.155.386,31
Trasferimenti correnti	69.200,00
Incarichi a legali	130.083,70
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	41.886,14
Impossibilità svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto	
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.396.556,15

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;
 - nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	13.388.339,63	19.569.508,32	18.610.277,06

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.737.670,01	€ 10.313.881,61	6.281.602,12
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.650.669,62	€ 9.255.626,71	12.275.991,42
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero			52.683,52

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con Decreto del Presidente n. 43 del 7 marzo 2025, munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 6 del 5.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 52.944.913,55	€ 16.538.160,60	€ 34.879.596,07	€ 1.527.156,88
Residui passivi	€ 31.428.286,89	€ 27.830.945,96	€ 1.528.371,81	-€ 2.068.969,12

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
--	----------------------------------	---

Gestione corrente non vincolata	1.646.537,22	277.696,68
Gestione corrente vincolata	854.382,72	1.420.952,45
Gestione in conto capitale vincolata	162.274,26	26.612,98
Gestione in conto capitale non vincolata	-	45.606,48
Gestione servizi c/terzi	639.891,64	298.100,53
MINORI RESIDUI	3.303.085,84	2.068.969,12

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale, indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	-	414,00	1.147,00	-	-	3.307.819,45	3.309.380,45
Titolo 2	14.872.905,23	540.169,99	139.440,92	197.672,38	224.968,76	1.668.099,11	17.643.256,39
Titolo 3	13.065,79	153.345,40	2.418.952,57	1.089.472,96	807.428,61	748.693,10	5.230.958,43
Titolo 4		1.036.888,70	2.146.342,35	2.016.979,90	4.234.582,90	11.527.577,51	20.962.371,36
Titolo 5	10.495,20	99,47	-	-	1.705.892,66	1.920.000,00	3.636.487,33
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-

Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	703.730,76	631.205,39	670.272,30	561.109,52	703.013,31	12.204.910,62	15.474.241,90
Totale	15.600.196,98	2.362.122,95	5.376.155,14	3.865.234,76	7.675.886,24	31.377.099,79	66.256.695,86
	23,55	3,57	8,11	5,83	11,59	47,36	100,00

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	2.465,19	9.409,92	95.617,05	60.829,90	363.054,55	12.586.535,55	13.117.912,16
Titolo 2	772,89	15.417,79	89.605,79	76.594,03	198.769,47	4.879.767,62	5.260.927,59
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	8.800,00	8.800,00
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	568.395,23	9.000,00	19.500,00	1.940,00	17.000,00	11.688.037,90	12.303.873,13
Totale	571.633,31	33.827,71	204.722,84	139.363,93	578.824,02	29.163.141,07	30.691.512,88
	1,86	0,11	0,67	0,45	1,89	95,02	100,00

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[illegible]

	Ri- scosso c/resi- dui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Per- cen- tuale di ri- scos- sione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il Collegio rileva il mantenimento dei residui attivi in particolar modo di quelli nei confronti della Regione Marche e dell'ANAS, tuttavia prendendo atto della positiva attività effettuata dalla Provincia in ordine agli accantonamenti al FCDE, come verrà meglio evidenziato nelle altre parti della presente relazione.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

2.7. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€	8.151.668,41
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	8.151.668,41
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"		
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	8.151.668,41

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 12.156.555,88	€ 14.527.563,49	€ 8.151.668,41
di cui cassa vincolata	€ 6.796.748,27	€ 16.814.298,72	€ 19.226.906,18

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, mentre risulta attivata l'anticipazione ai sensi dell'art. 195 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

Il collegio rileva che al 31.12.2024 l'importo della cassa non reintegrata è pari ad euro – 11.075.237,77, come risultante dalla relazione sulla gestione alla pag. 84 (Determina n. 57 del 22.01.2025).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione prende atto della perdurante necessità di utilizzo della cassa vincolata.

Tuttavia, mediante tale scelta l'Ente ha evitato di ricorrere a ritardi nei tempi di pagamento delle fatture, nonché all'insorgenza degli oneri finanziari dovuti alla anticipazione di tesoreria vera e propria.

2.8. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella

previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Tale attestazione la si ritrova alla pagina 64 della relazione sulla gestione.

2.9. Analisi degli accantonamenti

2.9.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo ed il livello di analisi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per i crediti di cui al Titolo I e III, come da tabelle risultanti alle pagine 40 e 41 della Relazione sulla gestione.

Per quanto concerne i crediti di cui al Titolo II, con particolare riferimento a quelli verso la Regione Marche ed all'ANAS, relativi all'esercizio delle funzioni non fondamentali, la metodologia utilizzata è stata finalizzata a determinare il potenziale grado di rischio di inesigibilità, così come risultante alle pagine 42 e seguenti della Relazione sulla gestione, in coerenza con le pronunce della Corte dei Conti evidenziate.

L'importo complessivo accantonato per il Titolo II è pari ad euro 7.410.888,90.

Complessivamente l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta ad euro 11.541.894,48.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.772.470,08 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FSC (Fondo svalutazione crediti) per euro 95.981,64;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" dell'allegato 10 del D.Lgs.118/2011 al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.676.488,44, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

2.9.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Risultato d'esercizio 2023	Accantonamento di bilancio pro quota
Flaminia Cesano Srl	34,61%	-770,00	266,50

Aereoporto Fanum Fortunae srl	8,62%	-9.114,00	785,63
			1.052,13

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato la somma di euro 1.052,12 all'apposito fondo.

L'Organo di revisione ha verificato che la società controllata denominata Valore Immobiliare – srl ha redatto la relazione sul governo societario contenente il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 175/2016; il documento è stato redatto secondo le indicazioni dell'osservatorio enti pubblici e società partecipate del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

2.9.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

€ 1.000.000,00
€ 779.856,07.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);

2.10.Fondi spese e rischi futuri

2.10.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.500.000, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

2.10.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.738,31
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 8.085,43
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.823,74

Le quote accantonate risultano congrue.

2.10.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 0,00, visto che risulta un saldo negativo di € - 4.832,20 dovuto a note di accredito da riscuotere.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha avuto necessità di accantonare, nel risultato di amministrazione, il citato fondo, in assenza delle condizioni previste dall'art. 1, commi 859 e ss, L. 145/2018, avendo esso rispettato l'indice di tempestività dei pagamenti dell'anno 2024 che aveva evidenziato un valore di -15,91, come si evince dalla certificazione alla piattaforma crediti commerciali effettuata in data 30.01.2025.

2.10.4. Altri fondi e accantonamenti

L'accantonamento complessivo alla voce "Altri fondi e accantonamenti" è pari ad € 1.364.889,32.

Tale importo è la risultante di alcuni accantonamenti. Si riportano qui di seguito le voci principali:

- rinnovi contrattuali sono pari ad € 430.000,00 di cui € 30.000,00 per il personale delle funzioni non fondamentali.
- passività potenziali sono pari ad € 400.000,00, che il Collegio ha verificato la congruità
- Fondo trattamento fine mandato Presidente pari ad € 14.823,74
- Accantonamento relativi ai residui attivi Regione Marche e Anas non riscossi in partite di giro pari ad € 434.772,49.

Dettaglio alla pagina 50 della Relazione sulla gestione.

2.11. Analisi delle entrate e delle spese

2.11.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	29.544.477,41	27.591.000,00	24.800.176,71	83,94	89,89
Titolo 2	8.193.773,13	21.560.839,95	20.004.749,42	244,15	92,78
Titolo 3	7.193.059,76	8.131.420,05	3.981.036,35	55,35	48,96
Titolo 4	28.097.863,17	45.026.535,73	15.260.962,84	54,31	33,89
Titolo 5	2.500.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	70,00	100,00
TOTALE	75.529.173,47	104.059.795,73	65.796.925,32	87,11	63,23

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	27.851.000,00	27.001.000,00	26.055.277,87	93,55	96,50
Titolo 2	19.869.957,87	21.966.498,48	22.341.456,07	112,44	101,71
Titolo 3	7.885.733,87	8.367.675,37	3.810.158,17	48,32	45,53
Titolo 4	60.297.351,99	88.045.673,24	21.593.821,12	35,81	24,53
Titolo 5	2.200.000,00	3.430.000,00	3.430.000,00	155,91	100,00
TOTALE	118.104.043,73	148.810.847,09	77.230.713,23	65,39	51,90

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	28.301.000,00	27.350.000,00	27.702.826,40	97,89	101,29
Titolo 2	19.877.805,29	21.396.696,52	20.871.384,75	105,00	97,54
Titolo 3	3.620.572,50	7.876.819,36	4.659.556,18	128,70	59,16
Titolo 4	28.164.760,52	98.085.698,93	26.575.469,17	94,36	27,09
Titolo 5	1.920.000,00	1.920.483,20	1.920.483,20	100,03	100,00
TOTALE	81.884.138,31	156.629.698,01	81.729.719,70	99,81	52,18

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative
pecuniarie per violazione
codice della strada**

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 15.000,00	€ 19.000,00	€ 66.354,30
riscossione	€ 11.880,40	€ 15.879,46	€ 22.170,67
%riscossione	79,20	83,58	33,41

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 36.621,23	€ 105.054,15	€ 128.299,18
riscossione	€ 22.413,51	€ 105.046,33	€ 128.299,18
%riscossione	61,20	99,99	100,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 66.354,30
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 33.018,43
entrata netta	€ 33.335,87
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 11.250,00
% per spesa corrente	33,75%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 128.299,18
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 128.299,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 70.000,00
% per Investimenti	54,56%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 ammontano ad e 655.083,89 e sono **diminuite** di Euro 28.698,37 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 (€ 683.782,26) sostanzialmente riconducibili al canone unico patrimoniale.

2.11.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	37.545.870,59	53.737.045,84	48.220.302,65	128,43	89,73
Titolo 2	34.791.720,49	58.329.665,44	24.493.838,93	70,40	41,99
Titolo 3	6.600.000,00	3.870.000,00	3.870.000,00	58,64	100,00
TOTALE	78.937.591,08	115.936.711,28	76.584.141,58	97,02	66,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	49.130.377,62	51.154.733,38	46.914.564,78	95,49	91,71
Titolo 2	80.315.301,36	111.129.169,13	40.606.961,71	50,56	36,54
Titolo 3	2.980.000,00	4.730.000,00	4.730.000,00	158,72	100,00
TOTALE	132.425.678,98	167.013.902,51	92.251.526,49	69,66	55,24

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	48.203.750,48	52.620.198,61	48.139.249,85	99,87	91,48
Titolo 2	30.464.966,05	124.085.551,20	44.974.699,69	147,63	36,24
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	78.668.716,53	176.705.749,81	93.113.949,54	118,36	52,69

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.824.632,24	€ 10.215.820,04	391.187,80
102	imposte e tasse a carico ente	798.595,08	€ 815.101,81	16.506,73
103	acquisto beni e servizi	12.399.872,20	€ 11.753.513,47	-646.358,73
104	trasferimenti correnti	20.503.524,44	€ 21.049.263,34	545.738,90
105	trasferimenti di tributi	0,00		0,00
106	fondi perequativi	0,00		0,00
107	interessi passivi	1.388.410,47	€ 2.357.219,31	968.808,84
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	€ -	0,00

109	rimborsi e poste correttive delle entrate	20.935,07	€ 37.317,31	16.382,24
110	altre spese correnti	460.825,62	€ 514.458,42	53.632,80
TOTALE		€ 45.396.795,12	€ 46.742.693,70	1.345.898,58

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 139.757,00.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2024*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa contestualmente al rilascio del parere relativo alla programmazione del fabbisogno del personale, con parere num. 8 del 20 marzo 2025.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
--	-----------------	-----------------

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 23.135.218,58	€ 10.110.843,86
Spese macroaggregato 103	€ 1.437.145,34	
Irap macroaggregato 102		€ 652.692,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare rinnovi contrattuali	€ 5.703,81	
Altre spese: da specificare buoni pasto		€ 81.885,54
Altre spese: da specificare spese straordinarie personale		€ 41.955,36
Totale spese di personale (A)	€ 24.578.067,73	€ 10.887.377,25
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.503.073,79	€ 1.706.299,89
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ 317.456,66	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 21.757.537,28	€ 9.181.077,36
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 2.5.2024 (verbale n.9) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 5.12.2024 (verbale n. 26) il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
--------------------------------------	--------------------	--------------------	------------

201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.029.125,77	€ 26.364.422,63	5.335.296,86
203	Contributi agli investimenti	0,00	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	8.327,62	€ -	-8.327,62
TOTALE		€ 21.037.453,39	€ 26.364.422,63	5.326.969,24

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 11.717,51 interamente riferiti alla parte corrente.

Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 11.239,08	€ 82.234,29	€ 11.717,51
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		1.065.250,00	
Totale	€ 11.239,08	€ 1.147.484,29	€ 11.717,51

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 1.036,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto con le risorse già stanziare nei capitoli del bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

3. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

3.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
3,69%	2,80%	4,67%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 24.800.176,71	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 20.004.749,42	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.981.036,35	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 48.785.962,48	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 4.878.596,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 2.357.219,31	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 62.734,95	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 15.401,77	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.599.513,66	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 2.279.082,59	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		4,67

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	63.241.978,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€	1.768.031,84
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	61.473.946,62

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 59.576.856,14	€ 61.172.927,06	€ 63.241.978,46
Nuovi prestiti (+)	€ 3.870.000,00	€ 4.730.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.273.929,08	-€ 2.660.948,60	-€ 1.768.031,84
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 61.172.927,06	€ 63.241.978,46	€ 61.473.946,62
Nr. Abitanti al 31/12	351.993	349.818	349.882
Debito medio per abitante	173,79	180,79	175,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 1.669.240,15	€ 1.388.410,47	€ 2.341.817,54
Quota capitale	€ 3.208.808,03	€ 2.000.994,26	€ 1.491.754,37
Totale fine anno	€ 4.878.048,18	€ 3.389.404,73	€ 3.833.571,91

L'Ente nel 2024 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente si è avvalso della possibilità di sospendere il pagamento della quota capitale dei mutui in essere.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha predisposto la nota integrativa in merito ai contratti e strumenti finanziari derivati.

Il collegio prende atto della recente pronuncia favorevole di primo grado nel contenzioso instaurato davanti il Tribunale di Pesaro.

3.2. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

3.3. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, *non ha* proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

3.4. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

3.5. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

4. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2024.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	203.693.652,39	188.597.290,04	15.096.362,35

C) ATTIVO CIRCOLANTE	63.001.834,45	63.434.764,72	-432.930,27
D) RATEI E RISCONTI	1.500.000,00	3.420.000,00	-1.920.000,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	268.195.486,84	255.452.054,76	12.743.432,08
A) PATRIMONIO NETTO	85.520.835,49	85.765.405,99	-244.570,50
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.865.941,44	2.985.675,65	-119.734,21
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	92.156.659,50	94.385.287,88	-2.228.628,38
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	87.652.050,41	72.315.685,24	15.336.365,17
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	268.195.486,84	255.452.054,76	12.743.432,08
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.853.159,90	19.801.339,66	-948.179,76

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 54.706.512,15
FSC	+	€ 14.218.382,92
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 8.289,23
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 2.676.488,44
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 66.256.695,86
		€ 66.256.695,86

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 92.156.659,50
Debiti da finanziamento	-	€ 61.473.946,62
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 8.800,00
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 30.691.512,88
		€ 30.691.512,88

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
Al	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AlIb	da capitale	€	675.905,63
AlIc	da permessi di costruire	€	0,00

Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	5.626.745,71
Alle	altre riserve indisponibili		
AlIf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€	5.642.066,78
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	4.721.590,65
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	5.626.745,71
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	-€	244.570,50

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 15.674.236,39
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 1.266.400,47
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 11.541.894,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 2.865.941,44

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	60.816.718,54	59.334.441,65	1.482.276,89
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	60.835.128,06	52.461.348,71	8.373.779,35
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.571.945,17	-591.845,88	-980.099,29
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-47.672,19	0,00	-47.672,19
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.369.860,31	-916.304,72	2.286.165,03
IMPOSTE	652.309,56	643.351,69	8.957,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-920.476,13	4.721.590,65	-5.642.066,78

5. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha richiesto che la contabilità al 31.12.2024 sia sostanzialmente allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha richiesto una specifica verifica delle tempistiche previste per i progetti segnalando la preoccupazione per il possibile ritardo di alcuni di essi.

6. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

7. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Il Collegio dei Revisori non ha riscontrato gravi irregolarità contabili o anomalie gestionali nel rendiconto 2024 della Provincia di Pesaro e Urbino.

In merito ai pregressi rapporti finanziari con la Regione Marche il Collegio osserva che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo – Regione Marche, nella propria recente istruttoria, avente ad oggetto i Rendiconti degli esercizi finanziari 2021 e 2022, ha rilevato ed osservato, al paragrafo 6.1 – Osservazioni conclusive e riepilogative sulla gestione dei residui attivi, l'anomalia riguardo al mantenimento in bilancio di residui attivi, alcuni dei quali risalenti ad oltre 5 anni, a fronte della esiguità del FCDE che non garantirebbe la copertura neppure dei residui più vetusti.

Il collegio, riguardo ai dati del 2024, ha in precedenza evidenziato che permane la problematica relativa sia all'ammontare molto elevato dei residui conservati, sia relativa alla presenza dei

residui vecchi (ante 2019), il cui mantenimento dovrebbe essere adeguatamente motivato, data la loro presunzione di inesigibilità.

Tale criticità è rafforzata altresì dalla presenza di un FCDE che non appariva adeguatamente capiente per assorbire le eventuali perdite da mancato incasso, anche se in un rapporto tra Enti, i principi contabili non prevedono un accantonamento a FCDE.

Quanto alla vicenda che riguarda il rapporto con la Regione Marche, la Corte dei Conti ha confermato che il credito della Provincia nei confronti della Regione Marche, anche alla luce della instaurazione della causa legale, appare controverso e oggettivamente di difficile esazione, ragion per cui la Provincia è stata invitata ad attivarsi per sterilizzare il rischio di un mancato incasso con un prudenziale accantonamento.

Il collegio ha preso atto che l'Ente si è attivato a sterilizzare i residui attivi mantenuti a bilancio con un congruo FCDE a titolo II.

8. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Il Collegio prende atto che il rendiconto 2024 si chiude in disavanzo per un importo pari ad euro 2.022.665,25, dovuto alla necessità di effettuare significativi accantonamenti sui residui attivi vantati principalmente verso la Regione Marche e Anas, in linea con i suggerimenti formulati dalla istruttoria della Corte dei conti, sezione regionale di controllo Regione Marche.

Si prende atto altresì che la Provincia ha già predisposto un piano di rientro del disavanzo che prevede la copertura dello stesso nell'esercizio finanziario 2025, da formalizzarsi con delibera di Consiglio che seguirà l'immediata approvazione del conto consuntivo 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIACOMO CRESCENTINI

DOTT. ROBERTO ROVINELLI

DOTT. STEFANO BELARDINELLI